



# COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 57 del 14/05/2009

OGGETTO: Adozione nuovo regolamento Protezione Civile.

L'anno duemilanove il giorno quattordici del mese di maggio,  
alle ore 18,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio.  
Alla seconda convocazione, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	Si		LONGO Francesco	Si	
PAOLINO Paolo	Si		VALLETTA Angelo	Si	
SCAIRATI Vito	Si		MONZO Vincenzo	Si	
MAURO Gabriele	Si		CARAMANTE Carmine	Si	
BARLOTTI Raffaele	Si		TRONCONE Giuseppe Antonio	Si	
DE RISO Domenico	Si		MAURO Giuseppe	Si	
CASTALDO Giuseppe	Si		MAZZA Pasquale	Si	
RICCI Luigi	Si		VOZA Roberto	Si	
MARANDINO Leopoldo	Si		VICIDOMINI Maria	Si	
IANNELLI Antonio	Si		RAGNI Nicola	Si	
FRANCIA Rosario	Si				

Sono presenti gli assessori: TARALLO, DI LUCIA, NACARLO.

Consiglieri

Presenti n. 21

Assenti n. 11

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore..  
La seduta è pubblica.

Relaziona sull'argomento il consigliere Francia, che ricorda come la sicurezza sia tra i punti qualificanti del programma di mandato su cui il gruppo "Insieme per Capaccio" ha puntato. Anche la Protezione Civile si inserisce in questo filone di attenzione verso la sicurezza del territorio e l'Amministrazione da quest'anno investirà somme. Lo strumento regolamentare va quindi ammodernato, prevedendo, tra altro, un bando di selezione dei volontari, la loro formazione attraverso organismi specializzati, rimborso spese motivate e autorizzate su interventi puntuali.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con atto di Consiglio Comunale n. 67 del 28/11/2002 veniva approvato il Regolamento Nucleo Protezione Civile;
- che si rende necessario adottare un nuovo regolamento adeguato alle norme legislative attualmente in vigore;

Vista la bozza di "*Regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile*";

Sentiti gli interventi dei consiglieri che si riportano in allegato;

Ritenuto di dover procedere alla sua approvazione;

Visto il parere del responsabile del servizio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario;

Visti i verbali delle competenti commissioni consiliari;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti;

Proceduto alla votazione resa per appello nominale che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: Consiglieri Presenti n.20 , astenuti n. ///, votanti n. 20, favorevoli n.///, contrari n. ///.

## DELIBERA

- di approvare, come approva, l'allegato "Regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile", composto da n. 11 articoli.

Con successiva votazione resa per alzata di mano che ha dato il seguente risultato proclamato dal presidente: Consiglieri Presenti n. 20, astenuti n. ///, votanti n. 20, favorevoli n. 20, contrari n. ///, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to Paolo Paolino

IL SEGRETARIO  
F.to dr. Andrea D'Amore

---

E' copia conforme all'originale.

Li

IL FUNZIONARIO DELEGATO

---

#### ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li

21 MAG. 2009

IL SEGRETARIO  
F.to dr. Andrea D'Amore

---

#### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

21 MAG. 2009

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.  
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

21 MAG. 2009

IL SEGRETARIO  
F.to dr. Andrea D'Amore

---

## REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

### *Art. 1*

E' costituito il gruppo comunale di volontari di protezione civile, al quale possono aderire cittadini di ambo i sessi che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il 65 anno e che dimorino preferibilmente nel Comune stesso, allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito della protezione civile in attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza.

### *Art. 2*

L'ammissione al Gruppo Comunale Volontario di Protezione Civile del Comune di Capaccio avverrà tramite una selezione finalizzata al reclutamento dei volontari da inserire nel Gruppo Comunale Volontario di Protezione Civile. La selezione avverrà con pubblicazione di Bando pubblico. I volontari ammessi sono muniti di tesserino di riconoscimento, rilasciato dall'amministrazione stessa, completo di fotografia, che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al gruppo e l'eventuale "specializzazione". I volontari ammessi al gruppo comunale e che risultino iscritti anche presso organizzazioni di volontariato, in caso di più attivazioni, devono anteporre la loro scelta di partecipazione nei confronti del gruppo comunale di appartenenza. Per la partecipazione al gruppo non sono richiesti particolari requisiti fisici. Per le attività generiche, di studio e prevenzione, di ricognizione del territorio, ecc. è sufficiente la certificazione fornita dal medico di base; per quanto riguarda gli specializzati chiamati ad intervenire in attività che comportano un rischio maggiore, per il quale non esistano specifiche norme, è necessaria la certificazione equivalente a quella delle attività sportive non agonistiche.

Il Coordinamento Comunale è costituito dal:

1. *Sindaco;*
2. *Assessore o Consigliere Comunale delegato alla Protezione Civile;*
3. *Il Comandante della Polizia Locale;*
4. *Responsabile di Protezione Civile;*
5. *Volontari*

Il Responsabile di Protezione Civile deve essere una figura tecnica (Ingegnere, Architetto, Geologo, ecc..) individuata tra il personale dell'Ente.

Il Comune ha l'obbligo di assicurare i volontari appartenenti al Gruppo Comunale di protezione civile contro infortuni, malattie o altro, connessi allo svolgimento delle attività di protezione civile, nonché per la responsabilità civile contro terzi, ai sensi dell'art. 4 della L.266/91 e successivi decreti di attuazione o altri provvedimenti legislativi in materia. E' fatto obbligo altresì al Comune di dotare i volontari di divise, attrezzature e ogni quant'altro affinché le dotazioni stesse siano

conformi alle normative CEE in funzione della specificità dell'intervento e nel rispetto del D.Lgs. 626/94.

Qualora siano i volontari stessi ad acquisire con risorse proprie alcuni materiali la proprietà resta del singolo volontario acquirente. Tali dotazioni verranno comunque registrate sulla scheda d'iscrizione del volontario, con l'esatta indicazione della proprietà dei singoli articoli, allo scopo di avere conoscenza dei materiali e delle attrezzature che ricadono nella disponibilità del gruppo.

#### *Art. 3*

Il Sindaco e/o l'Assessore o Consigliere Delegato, ai sensi dell'art. 15 della legge 225/92, è autorità comunale di protezione civile e assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione. Il Sindaco e/o l'Assessore o Consigliere Delegato alla Protezione Civile è responsabile del Gruppo Comunale di Protezione Civile e può nominare fra i componenti dello stesso un Coordinatore, con compiti di indirizzo e di raccordo tra il Sindaco e il gruppo stesso, per le attività di protezione civile.

#### *Art. 4*

Il Sindaco e/o l'Assessore o Consigliere Delegato, con il supporto del Responsabile di Protezione Civile ed avvalendosi del Coordinatore del gruppo comunale, predispone ed attua le seguenti azioni:

Assicurare□ la partecipazione del gruppo alle attività di protezione civile (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza);

Garantire□ il coordinamento dei rapporti organizzativi interni tra le strutture, i servizi e i settori comunali in genere ed in situazioni di emergenza garantire turni di reperibilità propri, dell'Ente e dei partecipanti al Gruppo Comunale tali da assicurare capacità operativa e tempi rapidi di mobilitazione;

Curare□ la gestione del costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi dei materiali, mezzi, strumenti, repertori, utili ai fini di protezione civile.

#### *Art. 5*

I volontari possono essere formati ed addestrati dalla Scuola di Protezione Civile della Regione Campania o dall'Ufficio Territoriale di Governo con il supporto di tecnici dei Settori Regionali, del Corpo nazionale dei VV.F, del Corpo Forestale dello Stato, ecc. o altri tecnici qualificati appartenenti a Istituti o Enti che, per compiti istituzionali cui attendono, siano ritenuti idonei.

#### *Art. 6*

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile, in emergenza opera alle dipendenze degli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi previsti dalle leggi vigenti e dal presente Regolamento

#### *Art. 7*

Gli appartenenti al Gruppo, in emergenza, sono autorizzati all' uso delle dotazioni tecniche del Comune.

Il far parte del Gruppo Comunale non ovvia alla necessità di possedere patenti, abilitazioni o autorizzazioni Amministrative per l'uso dei mezzi.

Nell'organizzazione operativa saranno definiti i compiti di ciascuno e saranno individuati i capi squadra, ed in particolare per i mezzi speciali, chi sarà addetto al loro uso, al fine di ottimizzare l'efficacia di intervento evitando duplicazioni, sovrapposizioni e conseguente confusione.

Oltre che in emergenza, l'uso delle dotazioni di proprietà del Comune, in occasione d'esercitazioni e/o dimostrazioni alla popolazione, dovrà essere preventivamente concordato fra il Gruppo e le competenti strutture comunali.

Le esercitazioni rappresentano momento fondamentale della vita del sistema protezione civile, pertanto è opportuno che almeno una volta l'anno il gruppo partecipi ad un'esercitazione. Sono da eseguirsi anche esercitazioni senza preavviso per valutare i tempi di risposta e perfezionare l'organizzazione.

L'uso del dispositivo acustico supplementare d'allarme (sirena) e del dispositivo supplementare di segnalazione a luce lampeggiante blu è consentito, dall'art. 177 del D.Lgs n. 285/1992, esclusivamente agli autoveicoli e motoveicoli adibiti a servizio di polizia, antincendio, a quelli del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico del CAI e alle ambulanze.

Per particolari esigenze di segnalazione di pericolo per i mezzi in servizio di protezione civile possono essere utilizzati dispositivi supplementari di segnalazione visiva secondo la normativa vigente

#### *Art. 8*

Gli appartenenti al gruppo sono tenuti a partecipare alle attività menzionate ai precedenti articoli con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

Essi non possono svolgere, nelle vesti di volontari di protezione civile, alcuna attività contrastante con le finalità indicate, né tantomeno sostituirsi in nessuna occasione agli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi nelle attività di protezione civile,

né svolgere attività e compiti propri di altri Enti che concorrono alle operazioni di intervento (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza).

#### *Art. 9*

Ai volontari aderenti al Nucleo Comunale iscritto nell'elenco, impiegati in attività di soccorso ed assistenza in vista o in occasione degli eventi di cui all'art. 2, comma 1, della legge 225/92 nonché in attività di formazione e addestramento nella stessa materia in conformità alle funzioni trasferite ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 112/98, e comunque nel rispetto della legislazione vigente in materia, saranno garantiti, relativamente al periodo di effettivo impiego che il datore di lavoro è tenuto a consentire, per un periodo non superiore a trenta giorni continuativi e fino a novanta giorni nell'anno:

- Il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
- Il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato;
- La copertura assicurativa, secondo le modalità previste dall'art. 4 della legge 11 agosto 1991 n. 266 e successivi Decreti Ministeriali di attuazione;

#### *Art. 10*

Il Sindaco e/o l'Assessore o Consigliere Delegato è garante del rispetto e dell'osservanza del presente Regolamento.

#### *Art. 11*

L'accettazione e il rispetto del presente Regolamento, da parte dei volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile condizionano l'appartenenza al gruppo; le infrazioni o l'inosservanza delle condizioni riportate nel presente Regolamento possono comportare la sospensione temporanea, in via precauzionale, o l'espulsione, attuata dal Sindaco e/o dall'Assessore o Consigliere Delegato.



# COMUNE DI CAPACCIO

PROVINCIA DI SALERNO

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C./G.M.

(Art. 53, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 143).

OGGETTO: 10) ADOZIONE NUOVO REGOLAMENTO  
PROTEZIONE CIVILE

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

Favorevole

IL RESPONSABILE

Data \_\_\_\_\_

### IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

IL RESPONSABILE

Data \_\_\_\_\_

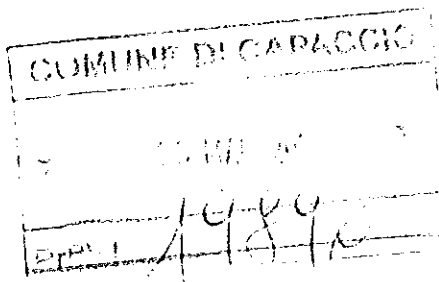
### IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

IL SEGRETARIO

Data \_\_\_\_\_





## COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

Verbale n.13 del 13 maggio 2009

**Oggetto: Parere in ordine al seguente Regolamento Comunale:**

**"Regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile".**

Oggi 13 maggio 2009, alle ore 10,30, presso l'ufficio del Servizio Ragioneria del Comune di Capaccio, si è riunito l'organo di revisione nelle persone del Presidente, dott.ssa Luciana Catalano e dei componenti, dott. Vincenzo Carrella e rag. Roberto Antonio Mutalipassi.

### Il Collegio

- ) Visti gli atti predisposti dagli Uffici competenti in ordine alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di cui all'oggetto;
- ) visto il Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- ) visto lo Statuto e il regolamento di contabilità;
- ) visto, altresì, il parere favorevole del Responsabile del Servizio, per la propria competenza;

### PREMESSO CHE

I Revisori sono chiamati ad esprimere apposito parere relativamente all'oggetto succitato, ai sensi dell'art. 109 del vigente Regolamento di contabilità,

esaminato

lo schema del Regolamento citato così come proposto e modificato.

Tanto sopra premesso, i sottoscritti

**REVISORI**

**esprimono il parere favorevole in ordine al Regolamento predetto .**

Non essendovi altro da deliberare, la seduta si scioglie alle ore 11,25.

Il presente viene trasmesso al Sindaco, al Direttore Generale, al Segretario Comunale, al responsabile del Servizio Finanziario ed al responsabile del Servizio Organi Collegiali.

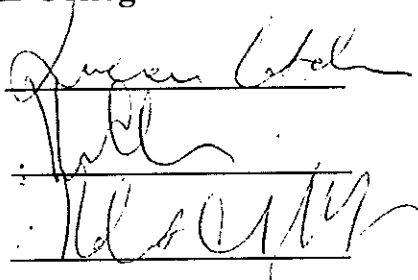
Capaccio, 13 maggio 2009

**IL Collegio dei revisori**

**Dr Luciana Catalano**

**Dr Vincenzo Carrella**

**Rag Roberto Antonio Mutalipassi**



Si riunisce puntuale alle ore 10,45 :

BALLOTTI -

Tempo

Flowcows

VICI DOMINI

Ricci - sostituzione Vallette - ANUSCU -

Il Presidente illustra il regolamento per le espressioni onorearie.

Si apre la discussione. La Commissione dà parere favorevole per l'approvazione -

Il regolamento nel punto 2° viene trattato il regolamento Protezione Civile posto all'ordine del giorno del C.C. del giorno 11-05-2009 -

Si apre la discussione.

La Commissione dà parere favorevole all'approvazione. Il Consiglio Provinciale si riserva di esprimere l'approvazione puntuale da una futura lettura quando ci saranno emendamenti concernenti tra gli altri l'articolo.

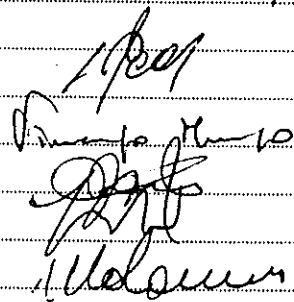
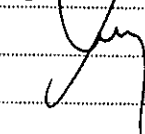
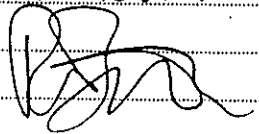
Alle ore 11,10 si chiude la discussione -

L. C. I.

PRESDENTE

SEGRETARIO

COMPONENTI



Interventi.

VOZA: Annuncia voto favorevole del proprio gruppo chiedendo lumi sulla scelta dei gruppi per gli interventi.

FRANCIA: Spiega che tali scelte perverranno dalla protezione Civile regionale.

LONGO: Annuncia voto favorevole, invitando però il Sindaco all'aggiornamento del rischio idrogeologico fermo al 2002. Ricorda anche l'importanza delle simulazioni ed esercitazioni di protezione civile.

MAURO GIUSEPPE: Annuncia voto favorevole.

Si allontana il consigliere Ragni.

TRONCONE: Auspica maggior aumento di esercitazioni nel corso dell'anno rispetto a quelle previste dal regolamento. Chiede che il PEG protezione civile venga però assegnato al nuovo responsabile.

FRANCIA: Spiega che le attività di protezione civile sono regolate dal piano comunale che sarà adeguato. Assicura massimo coinvolgimento dei cittadini e volontari, puntando sull'aumento della qualità del servizio e dei volontari stessi.